



L'Associazione Sportiva Dilettantistica Leoni Sicani nasce nel 2010 in un piccolo centro della provincia di Agrigento, esattamente a Santa Margherita di Belice. Essa ha come obiettivo quello di coinvolgere le persone con disabilità, che spesso vivono in contesti ai margini della società, offrendo loro una nuova opportunità di vita attraverso lo sport quale strumento di integrazione universale e fornendo tutto il necessario per scendere in campo ed essere protagonisti.

La squadra rappresenta annualmente la Valle del Belice e le Terre Sicane nel campionato nazionale di powerchair hockey (hockey su carrozzina elettronica), organizzato dalla Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport (F.I.P.P.S.), che la vede impegnata in significative trasferte in tutta Italia.

Il team ha conseguito nel corso degli anni prestigiosi risultati sportivi, come il titolo di vice campioni d'Italia nella stagione 2013/14, oltre alla partecipazione a diversi tornei internazionali. Gli atleti provengono da buona parte della Sicilia occidentale, uomini e donne, giovani e meno giovani, con disabilità di tipo motorio anche in forma severa, derivanti per lo più da patologie neuromuscolari gravi e progressive.

Dal 2020, l'Associazione, tra le altre cose, gestisce a Santa Margherita di Belice il Barbera Center, un centro sportivo polivalente di quasi 5000 mq, che, oltre ad essere sede delle gare e allenamenti dei Leoni Sicani, è anche luogo di incontro e aggregazione per tantissimi giovani della comunità locale dov'è possibile praticare sport ma anche sostenere come volontari gli atleti paralimpici durante l'attività sportiva.

Inoltre, grazie ai progetti di servizio civile e ad uno staff di collaboratori e volontari, vengono svolte numerose iniziative nelle scuole e nei comuni di tutta la Sicilia per diffondere valori di uguaglianza e rispetto delle diversità, contribuendo a ridurre pregiudizi e ad abbattere le barriere mentali.

Tutto ciò è stato possibile grazie ad un lavoro costante di promozione sul territorio, al sostegno di aziende e privati cittadini che hanno sposato la causa, alle reti sociali costruite nel tempo e alla proficua collaborazione con i media locali.

Nel 2024, a seguito della riforma del terzo settore, l'Ente si trasforma da "Onlus" in "Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica" aderendo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.